

OCCUPAZIONE. Sui dipendenti dei due call center pende la scure del licenziamento. Il 22 settembre è prevista un'altra riunione al ministero

Protesta a oltranza per Accenture e «4U» Operatori sul tetto in attesa di risposte

Dopo il «divorzio» con British Telecom, Accenture ha deciso di licenziare i 262 operatori palermitani. Nell'altra azienda, il call center «4U», le procedure di mobilità riguardano invece 146 addetti su 420. Protestano i sindacati.

Giovanni Villino

●●● Ci sono sit-in, scioperi e occupazioni simboliche. Quello che manca, al momento, è una risposta certa da parte delle aziende. Da Accenture a 4U, cresce la rabbia dei dipendenti che fanno i conti con un futuro occupazionale sempre meno chiaro.

Proprio per il timore di perdere il proprio posto alcuni lavoratori di Accenture hanno trascorso la notte nel call center. Ieri sono anche saliti sul tetto dell'edificio. I 262 addetti della società da martedì protestano perché British Telecom ha rescisso anticipatamente il contratto per servizi di customer service con Accenture; la cui scadenza era prevista a giugno 2016. Martedì al ministero dello Sviluppo Economico si è svolta una riunione con i rappresentanti dei lavoratori delle due società e delle istituzioni sulla vertenza. «Ho parlato con Matteo Renzi della vertenza Accenture - ha detto il sindaco Leoluca Orlando -, l'impegno politico c'è, la riunione al ministero dello Sviluppo non si è chiusa con un nulla di fatto ma si sono aperti spiragli. Il tema di fondo è che Accenture - ha aggiunto Orlando, che in serata ha incontrato i lavoratori, che occupano i locali del call center di via Ugo La Malfa - è una multinazionale sana e non ha problemi economici. Vogliamo contrastare le scelte di questa azienda - ha concluso -, perché potrebbe rappresentare la punta di un iceberg nel settore.

Ieri intanto un gruppo di lavoratori di Accenture è salito sul tetto del call center di via Ugo La Malfa. «Ab-



I dipendenti di Accenture hanno deciso di passare un'altra notte sul tetto del call center (FOTO STUDIOCAMERA)

COMUNE. I sindacati: «Sono precari da 15 anni, per legge dovranno essere assunti»
Si apre uno spiraglio per 55 lavoratori ex articolo 23

●●● Si aprono spiragli per la stabilizzazione al Comune di 55 lavoratori ex articolo 23. Si tratta di funzionari amministrativi ai quali il contratto scadrà il prossimo 31 dicembre. «Sono precari da 15 anni - spiega Nicolò Scaglione, segretario aziendale della Cisl Fp Palermo-Trapani - e per legge adesso è necessario assumerli a tempo indeterminato, per non licenziarli. E per far ciò, sempre le norme, prevedono che si faccia anche un bando di concorsi pubblici con una spesa uguale a quella sostenuta per le assunzioni. Su questo fronte ma anche su altri 70 Lsu ancora da stabilizzare abbiamo ricevuto rassi-

curazioni dal sindaco Leoluca Orlando. Ieri pomeriggio, però, in 500 si sono presentati davanti a Palazzo delle Aquile, per un sit-in indetto da Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Fpl, per chiedere, oltre alla stabilizzazione del personale con contratti a tempo determinato, anche l'aumento dell'orario di lavoro settimanale per i «part time». I manifestanti hanno sostato di fronte alla sede del municipio in attesa che una delegazione di sindacalisti si confrontasse col presidente del consiglio comunale Totò Orlando. «Anche in questo caso - fa sapere Scaglione - l'incontro è

stato positivo». Per quanto riguarda l'aumento dell'orario settimanale, invece, sono coinvolti circa 2.600 dipendenti tra cui agenti del corpo di polizia municipale e insegnanti. Personale che per Scaglione «svolge servizi essenziali e funzionali alle esigenze del Comune». Nonostante gli ammiccamenti dell'amministrazione, i sindacati annunciano che, in attesa di certezze, «l'attenzione su questi temi rimarrà alta e per il 24 settembre è previsto un nuovo corteo che partirà da piazza Croci fino a raggiungere ancora una volta Palazzo delle Aquile». **RAA S.**

biamo deciso di protestare a oltranza fino a quando non arriveranno risposte certe sul nostro futuro», affermano i 14 dipendenti che si trovano sul tetto dell'edificio che ospita gli uffici. Alcuni lavoratori hanno deciso di occupare i locali della società. Il prossimo incontro al ministero dello Sviluppo economico sulla vertenza è in programma il 22 settembre.

Dal canto suo «BT Italia ha ribadito ancora una volta la propria disponibilità ad individuare una soluzione per i lavoratori del Contact Center di proprietà di Accenture di Palermo e che ad oggi eroga un servizio ad alcuni clienti tra cui BT Italia», si legge in una nota dell'azienda.

«A tal fine, BT Italia - prosegue la nota - ha provato a condividere con il fornitore Accenture le linee guida di un piano industriale di rilancio e sviluppo del Contact Center finalizzato a dare una prospettiva solida a tutti i lavoratori attualmente impiegati e al contempo a mettere il Centro nelle condizioni di erogare servizi in linea con standard richiesti di mercato».

Altra vertenza e altra protesta. Un gruppo di lavoratori del call center 4U ha preso parte ieri ad un sit-in davanti alla sede dell'azienda. Ieri i sindacati hanno proclamato lo sciopero per chiedere lo stop alle procedure di mobilità che l'azienda ha avviato per 146 addetti su 420; il pagamento delle mensilità arretrate e garanzie sul futuro occupazionale per tutti i lavoratori. «Chiediamo al governo regionale di individuare soluzioni per scongiurare i licenziamenti - dice Francesco Assisi della Fistel Cisl Palermo-Trapani -, preservare le aziende locali e arginare il rischio di desertificazione industriale anche nel settore delle telecomunicazioni, dove operano circa 8 mila persone. Temiamo un effetto domino che potrebbe coinvolgere altre realtà aziendali sane delle città, dopo Accenture e 4U». **PEM**

FARMACIE

TURNO DIURNO

AMODEO FRANCESCO via P.ge di Scordia, 45/A	091584662
BARONE MARIO via V. C. Piazza, 19	0916572247
FARMACIA ANGIUELLA via Libertà, 17/A	091328782
FARMACIA DELO E C. via Azalino Hazari, 5	0916303940
FARMACIA ROCCELLA via G. Roccella, 49	091488122
FARMACIA SACRO CUORE via Terrasanta, 102	091029247
FARMACIA TULONE LIBERO E C. via Gino Zappa, 144	091249590
GIARDINA ANNA via S. Lucia, 15	091341627
PROVENZANI CARLO corso dei Mille, 179	091616578
VETRO DOMENICO via Monte San Calogero, 21	0916709605

TURNO NOTTURNO

ANTICA FARMACIA GIUSTI via G. D'Annunzio, 7/E	091309076
BONSIGNORE viale R. Siciliana, 2322	091420219
FARMACIA DELLA STATUA piazza V. Veneto, 11 alla Statua	091515209
FARMACIA DELLA STAZIONE CENTRALE via Roma, 1	091616217
FARMACIA PONTE ORETO via Oreto, 322/A	091444537
FARMACIA TULONE via Aspromonte, 97 in fondo via Lazio	091206017
FATTA CLEMENTINA via Dell'O. Minore, 102	091467628